

# PROGRAMMA DEL CORSO DI DINAMICHE PSICOLOGICHE DELLE ORGANIZZAZIONI CREATIVE

## SETTORE SCIENTIFICO

MPSI/06

## CFU

8

## OBIETTIVI

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le prospettive teoriche e le metodologie di intervento relative all'ambito della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. In tal senso, l'obiettivo è quello di formare gli studenti ad utilizzare i principali costrutti della disciplina per analizzare, valutare e supportare le condizioni di lavoro ed organizzative.

Gli studenti potranno così accompagnare gli individui, i gruppi, le organizzazioni lungo i processi di lavoro nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica.

## PROGRAMMA DIDATTICO

1. Che cos'è la Psicologia del Lavoro
2. Livelli di analisi e ambiti di ricerca/intervento della Psicologia del Lavoro
3. Evoluzione della disciplina
4. L'individuo al lavoro e nelle organizzazioni
5. Il lavoro di relazione e di articolazione
6. Il paradigma del lavoro come azione situata
7. Le pratiche lavorative e la conoscenza pratica
8. La motivazione al lavoro
9. Motivazioni intrinseche - estrinseche
10. Le teorie motivazionali di Maslow, Rogers e Herzberg

11. Identità e riconoscimento
12. Individuo, gruppo, organizzazione (relazioni e contesti) -
13. L'analisi della cultura
14. La convivenza lavorativa
15. Cooperazione e conflitto
16. La comunicazione al lavoro
17. Il lavoro di gruppo
18. Il gruppo di lavoro
19. Il conflitto nei gruppi
20. Risoluzione delle dinamiche conflittuali
21. Leadership
22. Modelli di guida delle risorse umane
23. Competenze: definizione e teorie di riferimento
24. La mappatura delle competenze
25. I processi operativi
26. La valutazione del personale
27. La valutazione della posizione
28. La valutazione della prestazione (performance)
29. La valutazione del potenziale
30. Assessment Center
31. Recruitment e Selezione
32. Il lavoratore e i suoi compiti
33. I comportamenti controproduitivi
34. La carriera
35. Empowerment individuale e organizzativo
36. La soddisfazione lavorativa
37. Il colloquio-intervista
38. La formazione
39. Audit dei processi formativi

40. Analisi e definizione dei bisogni formativi
41. Progettazione formativa
42. Metodi e strumenti della formazione
43. Orientamento
44. Mentoring, Tutoring, Coaching
45. Apprendimento: ripetizione vs cambiamento
46. Neuroscienze e apprendimento
47. Socializzazione al lavoro: modelli teorici
48. Orientamento al compito (efficienza operativa) e orientamento alla relazione (efficienza interattiva)

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di conoscere e comprendere i principali concetti e approcci teorici elaborati nell'ambito della Psicologia del lavoro per analizzare le relazioni di interdipendenza tra individuo, compito lavorativo e organizzazione; di conoscere i percorsi (dall'orientamento all'uscita) che caratterizzano l'esperienza di lavoro; di conoscere le dinamiche relazionali che si verificano nei gruppi di lavoro; di conoscere le modalità di analisi ed intervento nel caso di conflitti di lavoro; di conoscere come si può sviluppare la dimensione culturale nei contesti di lavoro; di conoscere le dinamiche di motivazione che orientano i processi di lavoro; di conoscere gli strumenti utili per l'intervento e la prevenzione nei contesti di lavoro.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'insegnamento sarà supportato da continue attività laboratoriali, simulazioni, esercitazioni virtuali, che consentiranno di tradurre le conoscenze teoriche in capacità pratiche.

In particolare, lo studente svilupperà capacità relazionali per l'interazione di gruppo e la gestione dei conflitti di lavoro, di supporto al funzionamento dei team work, di analisi dei contesti e delle relazioni di lavoro, di supporto ai processi di ingresso ed uscita nei contesti di lavoro, di scelta degli orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti.

### **Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio che consentirà loro di individuare in maniera autonoma gli approcci teorico-metodologici da utilizzare nei diversi contesti di lavoro, sia a livello individuale che gruppale e organizzativo.

### **Abilità comunicative**

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi, soluzioni, conclusioni personali utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un

linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.).

Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con interlocutori fuori del proprio settore.

### **Capacità di apprendimento**

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi alla Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore di riferimento.

L'attenzione a questi processi e l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche consentiranno allo studente di orientarsi rispetto al percorso di magistrale o ad esperienze di apprendimento future.

## **MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### **Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:**

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### **Attività di didattica erogativa (DE)**

- 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione; Impegno totale stimato: 48 ore

### **Attività di didattica interattiva (DI)**

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

- Svolgimento della simulazione del test finale

Totale: 8 ore

### **Attività di autoapprendimento**

- 144 ore per lo studio individuale

### **Libro di riferimento**

- Dispense del docente.
- Sarchielli G., Fraccaroli F. (2017). Introduzione alla Psicologia del lavoro. Bologna: Il Mulino
- Argentero P. Cortese C.G. (2016), Psicologia del lavoro. Milano: Cortina.
- Bruni, A. e Gherardi, S. (2007) Studiare le pratiche lavorative, Bologna, Il Mulino
- Hatch, M.J. (2009) Teoria dell'organizzazione, Bologna, Il Mulino